

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE

“S. GIOVANNI BOSCO”

Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di I g. **San Salvatore Telesino – Castelvenere**

Distretto Scolastico n.9 – C.F. 81002250629 – C.M. BNIC841008

Tel. e Fax 0824948247 – e-mail: bnic841008@istruzione.it

PEC: bnic841008@pec.istruzione.it Sto Web: www.icbosco.gov.it

SAN SALVATORE TELESINO (BN) – Via Bagni, 46

VERBALE n. 1

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il giorno **18 marzo 2016 alle h 8.30** presso la sala professori della sede centrale dell'IC “San G. Bosco” la Dirigente Scolastica, prof.ssa Maria Ester Riccitelli, ha convocato il Comitato di Valutazione che risulta così composto:

- Dirigente Scolastica prof.ssa Maria Ester Riccitelli;
- prof.sse Di Blasio Agnese e Lavorgna Gina docenti elette dal Collegio dei docenti;
- prof.ssa Pacelli Luigia Maria docente eletta dal Consiglio di Istituto;
- sig.ra Mazzarella Agata e sig.ra Pellicanò Leonilda genitrici elette dal Consiglio di Istituto;
- Dirigente Scolastico prof. Salvatore Rampone, membro esterno nominato dall'USR Campania.

Risultano presenti tutti i membri sopra indicati.

Presiede la Dirigente Scolastica; assume le funzioni di segretaria la prof.ssa Di Blasio Agnese.

La Dirigente Scolastica saluta e dà il benvenuto a tutti i componenti, ringraziando soprattutto le genitrici per la disponibilità e la collaborazione offerte. Presenta il membro esterno e ne indica le funzioni all'interno del Comitato.

Passa, poi, ad illustrare le motivazioni della convocazione nello spirito della Legge n. 107/2015, la cosiddetta legge sulla Buona Scuola. In particolare vengono elencati i cambiamenti che hanno rinnovato il Comitato rispetto a quanto previsto nel testo unico della scuola, il DLg 294/97.

La Dirigente Scolastica precisa i compiti e le funzioni del Comitato nella veste rinnovata, in particolare viene illustrata la funzione più importante che è quella di definire i criteri per l'assegnazione del bonus ai docenti meritevoli. È il comma 127 della legge n. 107/2015 che affida ai Dirigenti Scolastici l'onere di selezionare i docenti destinatari del bonus in base ai criteri stabiliti dal Comitato. Si dà quindi lettura del regolamento del CDV redatto sulla base del Regolamento degli OO.CC. e delle novità introdotte dalla L. 107. Detto Regolamento è approvato all'unanimità.

La Dirigente passa la parola al DS Rampone S., il quale informa il Comitato del lavoro svolto in provincia da tutti i Dirigenti Scolastici che stanno partecipando a degli appositi Corsi di Formazione e incontri con Ispettori Scolastici proprio per discutere delle novità introdotte dalla L. 107/15 ed in particolare dei criteri per l'assegnazione del bonus ai docenti. Lo stesso chiarisce la differenza tra il F.I.S. e il Bonus: il FIS viene assegnato in base a criteri quantitativi, cioè in base alle ore extrascolastiche effettuate; il Bonus deve essere assegnato in base a criteri qualitativi, cioè in base al contributo che ciascun docente ha dato al Piano di miglioramento dell'Istituto.

Chiarisce ancora che, nonostante le pressioni dei vari sindacati, il bonus non è soggetto a contrattazione in quanto si tratta di una premialità che il Dirigente deve assegnare per motivare e valorizzare coloro che nell'esercizio delle loro funzioni e nello svolgimento del servizio si sono impegnati oltre il dovuto. È per questo che non possono essere esclusi a priori dall'assegnazione del

Bonus i collaboratori del DS o le Funzioni Strumentali perché, pur percependo già un certo budget per l'incarico svolto, se si impegnano ancora oltre, possono certamente accedervi.

Il Dirigente Rampone precisa ancora che, pur operando in piena autonomia, l'Istituzione Scolastica deve comunque rispettare la normativa, per cui i criteri per l'assegnazione del bonus devono rientrare nei tre ambiti previsti dalla Legge 107/15.

La Dirigente Scolastica Riccitelli sottolinea la necessità di stabilire dei criteri assolutamente oggettivi e soprattutto documentabili. La documentazione è importante perché quanto dichiarato dovrà essere supportato da atti, relazioni, attestati e certificazioni. Insomma si dovrà organizzare una sorta di PORTFOLIO del docente. Poiché questo è un anno transitorio, un anno che ha visto le scuole impegnate nell'elaborazione del PTOF e del Piano di miglioramento, occorrerà dare spazio, tra i criteri, soprattutto al contributo offerto per la predisposizione e l'attuazione di tali documenti programmatici. Altro criterio potrebbe essere quello della disseminazione delle buone pratiche e della circolarità delle idee e delle metodologie, in quanto per l'Istituzione Scolastica non è importante che un solo docente utilizzi nuove metodologie, ma che tutti si aprano all'innovazione e al miglioramento.

La Dirigente Scolastica Riccitelli precisa che potranno accedere al bonus solo i docenti in servizio a tempo indeterminato, perché coloro che si trovano nell'anno di prova non sono stati ancora confermati nel ruolo di appartenenza.

Si passa alla discussione.

I membri del Comitato discutono dei criteri per l'assegnazione del bonus, in particolare si discute di: rendimento degli alunni, assiduità di servizio, partecipazione attiva agli organi collegiali, assunzione di responsabilità e di incarichi, impegno nell'adozione di metodologie innovative, partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, contributo e partecipazione al PTOF e al Piano di Miglioramento, impegno in progetti extrascolastici e di recupero e così via.

Altro importante criterio potrebbe essere sicuramente l'assenza di sanzioni disciplinari. Tutti i presenti concordano.

La DS precisa, inoltre, che per effettuare una valutazione pienamente oggettiva sarà utilizzata una curva matematica che indicherà le eccellenze dell'Istituto. Di conseguenza, si seguirà il seguente iter:

- in primo luogo sarà distribuita tra i docenti una scheda per il monitoraggio delle prestazioni, in modo tale da dare a tutti gli insegnanti la possibilità di dichiarare le proprie prestazioni informandone il Dirigente che potrebbe anche non essere a conoscenza di corsi di formazioni svolti all'esterno;
- le prestazioni dichiarate dovranno essere debitamente documentate;
- una commissione apposita leggerà le schede compilate e riporterà le esperienze/incarichi del docente in un foglio excel dal quale, poi, scaturirà la curva delle prestazioni;
- il Dirigente, sulla base di tali dati oggettivi, assegnerà il bonus;
- il bonus potrà essere assegnato anche in misura diversificata tra i docenti.
- la legge prevede un limite minimo di bonus da assegnare, ossia il 10% dei docenti.
- non è consentita l'assegnazione a pioggia

I membri del Comitato concordano e approvano all'unanimità.

Interviene, allora, la prof.ssa Pacelli Luigia Maria che esprime un suo dubbio in merito alla valutazione degli incarichi; ritiene non giusto mettere sullo stesso piano docenti di lunga esperienza con docenti con pochi anni di servizio, in quanto c'è chi ha svolto vari incarichi in passato e non nel corrente anno scolastico. Si dovrebbe - propone la prof.ssa Pacelli- dare valore anche ad incarichi precedenti.

La Dirigente precisa che la "premierità" è riferita all'anno scolastico 2015/16, per cui bisogna tener conto solo di quanto svolto dal docente nel corrente anno scolastico.

Si discute dei Corsi di formazione/aggiornamento: la frequenza di tali corsi è sicuramente un'attività valutabile; il docente dovrà documentare tale frequenza presentando l'Attestato di partecipazione; non saranno presi in considerazione, invece, i Corsi sulla sicurezza perché obbligatori.

Anche la docente Lavorgna Gina e le sig.re Pellicanò L. e Mazzarella A., componente genitori, esprimono parere positivo sulle diverse proposte e concordano con la linea operativa scelta.

Terminata la discussione, si definiscono gli ambiti e i criteri per ciascun ambito.

La legge 107/2015 ha previsto i seguenti ambiti all'interno dei quali effettuare la valutazione del docente:

- qualità dell'insegnamento e contributo al successo formativo degli alunni;
- risultati ottenuti dagli alunni in relazione al potenziamento delle competenze e all'innovazione didattica;
- responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Si concordano i criteri per l'assegnazione del bonus.

Al termine del lavoro, la prof.ssa Di Blasio Agnese legge i criteri concordati area per area.

I criteri, allegati al presente Verbale, sono approvati all'unanimità.

Viene predisposta anche la Scheda per il monitoraggio delle prestazioni che rispetta i criteri approvati e che sarà compilata da ciascun docente nel mese di maggio.

La Dirigente Scolastica conclude i lavori ringraziando tutti per la fattiva partecipazione.

Letto e sottoscritto il presente verbale, la seduta si scioglie alle h 10.30.

f.to LA SEGRETARIA
Prof.ssa Di Blasio Agnese

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Ester Riccitelli